



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL V SETTORE

N. 1 del 14-01-2014

OGGETTO

SERVIZIO DI RACCOLTA E RECUPERO INDUMENTI USATI SUL TERRITORIO COMUNALE -
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, li 14-01-2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (*)

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Premesso che l'Amministrazione Comunale con propria delibera n. 45 del 26.03.2013 ha inteso procedere all'attivazione del servizio di raccolta e recupero di indumenti usati, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili post consumo (codici CER 20.01.10-20.01.11), al fine di incrementare la raccolta differenziata, demandando al III Settore la procedura negoziata di acquisizione di preventivi a tale scopo finalizzati, per consentire la verifica delle migliori offerte,

Atteso che nelle more è stato istituito il V Settore, competente nella materia di specie;

Visto l'Avviso di Manifestazione di interesse pubblicato all'albo online del Comune di Atripalda dal 22.05.2013 al 3.6.2013 pubblicazione n. 590;

Considerato che con determina del Responsabile del V settore n. 7 del 15.06.2013 è stato approvato lo schema di lettera di invito e bando di gara decidendo di invitare la ditta che aveva manifestato interesse all'iniziativa e comunque eventuali altre ditte che vengono a conoscenza della procedura di gara;

Rilevato che con determina del Responsabile del V Settore n°18 del 18.09.2013 si è affidato il servizio di raccolta e recupero di indumenti usati, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili post consumo (codici CER 20.01.10- 20.01.11), alla Ditta Vintage di Capillo Antonio di San Severo (FG), la ditta suddetta verserà a favore del Comune di Atripalda la somma annua di € 5.000,00;

Dato atto che, a seguito delle comunicazioni di cui all'art.79 del D.lgs. 163/2006 non sono pervenuti, nei tempi di legge, ricorsi amministrativi;

Preso atto di quanto sopra esposto e ritenuto di dover procedere a stipulare apposita convenzione con la ditta Vintage di Capillo Antonio atta a regolare i rapporti tra le parti;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107, 151 comma 4, e 183;
- il Regolamento dei per lavori e servizi approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 18 del 22.07.2009;

Attesa la propria competenza ai sensi del decreto Sindacale n. 7543 del 29.04.2013 e del vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

di approvare l' allegato schema di convenzione da stipulare con la ditta Vintage di Capillo Antonio atta a regolare i rapporti tra le parti;

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E RECUPERO INDUMENTI USATI SUL TERRITORIO COMUNALE

L'anno Duemilaquattordici il giorno ____ del mese _____ presso la sede comunale:

TRA

Il Comune di Atripalda (in prosieguo denominato "Comune"), con sede in Piazza Municipio 1 nella persona del Responsabile del V Settore arch. Giuseppe Cocchi, il quale interviene come delegato a rappresentare il Comune predetto,

E

la ditta _____ (in prosieguo denominata "Concessionario"), con sede in _____ rappresentata da _____ nato a _____ il _____;

Premesso che:

Con determina del responsabile del V Settore n.18 del 18/09/2013 si è proceduto all'aggiudicazione

in via definitiva il servizio di raccolta e recupero di indumenti usati sul territorio comunale ;

1) il Concessionario è una azienda specializzata che opera da anni nell'attività di raccolta e recupero di indumenti usati;

2) il Concessionario dispone di tutte le strutture tecnico operative necessarie per lo svolgimento dell'attività in questione;

3) il Concessionario possiede tutte le autorizzazioni necessarie per svolgere tate attività secondo quanto dettato dalla normativa vigente.

4) il Comune intende promuovere il servizio di raccolta e recupero di indumenti usati sul territorio comunale;

5) il Comune ha deciso di avviare un progetto di raccolta e recupero di indumenti usati sul territorio comunale - codice C.E.R. 20.01.10 e 20.01.11 proveniente da utenze domestiche.

TANTO PREMESSO, LE PARTI, CONVENGONO QUANTO NEL SEGUITO:

ART. 1 - OGGETTO

Il Concessionario con rischio, gestione ed organizzazione di capitali e mezzi propri si obbliga a fornire al Comune il servizio di raccolta e recupero di indumenti usati sul territorio comunale con mezzi propri o con propri incaricati debitamente autorizzati.

ART. 2 - FINALITA'

Finalità della presente convenzione è la realizzazione ed attuazione del progetto di raccolta e recupero di indumenti usati di provenienza domestica nel comune di Atripalda attraverso una corretta gestione del servizio di raccolta differenziata.

ART. 3 – DURATA

Il servizio avrà la durata di anni tre dalla stipula della convenzione, fatta salva diversa disposizione normativa in merito alla durata temporale delle competenze comunali in materia, nel qual caso il servizio è prorogabile per un ulteriore periodo temporale di ampiezza non superiore al primo.

ART.4 – DICHIARAZIONE

Il Concessionario, nel sottoscrivere il presente atto, dichiara, nella qualità di datore di lavoro, di avere i mezzi ed il personale in regola con le normative vigenti in materia di sicurezza e che nulla

ha da pretendere nell'eventualità di incidenti di qualsiasi genere; nel caso di specie la ditta si rende disponibile ad operare con personale e mezzi di cui in premessa .

ART.5 – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il Concessionario prima dell'effettivo inizio dei lavori è consapevole di essere obbligata a trasmettere al responsabile del procedimento designato, i nominativi del personale che opererà sul cantiere, il DVR aziendale oltre ai dati per consentire all'amministrazione di verificare, periodicamente, la regolarità contributiva (DURC).

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La frazione di rifiuti urbani da conferire è C.E.R. 20.01.10 (abbigliamento) e 20.01.11 (prodotti tessili). Il prestatore di servizio è tenuto alla raccolta, al trasporto ed al recupero a titolo gratuito di tale rifiuto, oltre che ad installare n. contenitori in comodato d'uso gratuito, su suoli messi gratuitamente a disposizione dal Comune.

La pulizia periodica di dette aree rimane a carico esclusivo del concessionario, Prima dell'inizio del servizio il concessionario dovrà produrre idonea certificazione sulla rispondenza alla vigente normativa in materia dei contenitori per la raccolta.

ART. 7 - PAGAMENTO QUOTA RISTORO

L'importo annuo di **euro 5.000,00**, da ripartirsi in rate mensili di **€. 416,70**, maturato a favore del Comune sarà pagato dal contraente mensilmente oppure ogni 3 mesi, mediante bonifico bancario sul conto corrente comunale, previa acquisizione della relativa fattura emessa dal comune di Atripalda.

ART. 8 CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Il concessionario prima del servizio di raccolta dovrà, in conformità all'offerta prodotta in sede di gara, predisporre una campagna informativa con manifesti e pieghevoli da consegnare, a proprie cure e spese al domicilio delle utenze nel rispetto dell'offerta presentata che, riproposta nell'allegato contraddistinto con la lettera A), forma parte integrante della presente convenzione.

In particolare la campagna informativa sarà riproposta ad ogni cambio di stagione.

Il materiale pubblicitario dovrà essere preliminarmente approvato dall'Amministrazione.

Il Comune si riserva di organizzare un'autonoma campagna informativa per sensibilizzare la popolazione interessata ad un uso corretto di gestione del servizio di raccolta e recupero indumenti usati sul territorio comunale, senza che nulla possa essere eccepito dal concessionario.

ART. 9 - COMUNICAZIONE QUANTITATIVI RACCOLTI

Il tempo di intervento garantito intercorrente fra la comunicazione dei quantitativi raccolti e l'esecuzione del servizio non dovrà superare e sarà comunicato, senza alcun obbligo di richiesta, da parte del concessionario.

ART. 10 - RESPONSABILITA'

Restano a carico del Concessionario tutti i danni causati dallo stesso durante il servizio di raccolta e trasporto a recupero del materiale prelevato.

ART. 11- DIVIETO DI CONCORRENZA

Il Comune si asterrà dalla stipula di altre convenzioni con aziende diverse dal Concessionario fino a quando la presente convenzione rimane in essere.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Per qualunque controversia inerente l'esecuzione, l'interpretazione o la risoluzione del presente contratto le parti convengono di ricorrere alla procedura di conciliazione amministrata dall'organismo di conciliazione ISCO adr, con sede legale in Atripalda, in conformità al Regolamento di Procedura da questo adottato. Le parti si impegnano a non iniziare alcun procedimento giudiziale o arbitrale prima del compimento della procedura conciliativa. In casi di successivo ricorso a procedura giudiziaria il foro competente è quello di Avellino.

ART. 13 – FORMA DELL'ATTO

La presente convenzione, stipulata sotto forma di scrittura privata non autenticata, poiché regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 2674/86 n. 131, a registrazione fiscale in caso d'uso, con applicazione dell'imposta di registro a carico del soggetto che intenda farne valere gli effetti.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Responsabile V settore
arch. Giuseppe Cocchi**

Il legale rappresentante della Ditta

Per espressa accettazione delle clausole contenute agli artt.4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 11.

Il legale rappresentante della Ditta

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del V SETTORE
F.to Arch. Cocchi Giuseppe (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, li 14-01-2014

Il Responsabile del V SETTORE
F.to Arch. Cocchi Giuseppe (*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, li 14-01-2014

Il Responsabile del V SETTORE
Arch. Cocchi Giuseppe

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993